Simboli della Pasqua

Le uova colorate sono forse i simboli più famosi della Pasqua, ma ci basta leggere la storia di questa festività per scoprirne di più significativi – ognuno con una sua storia da raccontare.

Io sono il pane. Durante l'ultima cena che il Maestro fece con i suoi discepoli prima della morte, rese grazie e mi spezzò, poi mi condivise con loro. "Prendete e mangiate", disse il maestro. "Questo è il mio corpo spezzato per voi. Fate questo in ricordo di me" (1 Corinzi 11,24). Lui era il Pane della Vita, mandato da Dio dal Cielo per dare vita al mondo (Giovanni 6,33). Il pane terreno può dare forza per un giorno, ma chiunque viene a lui non avrà mai fame. "Non di pane soltanto vive l'uomo" (Matteo 4,4). No, c'è bisogno di qualcosa di più. Quel qualcosa è Gesù.

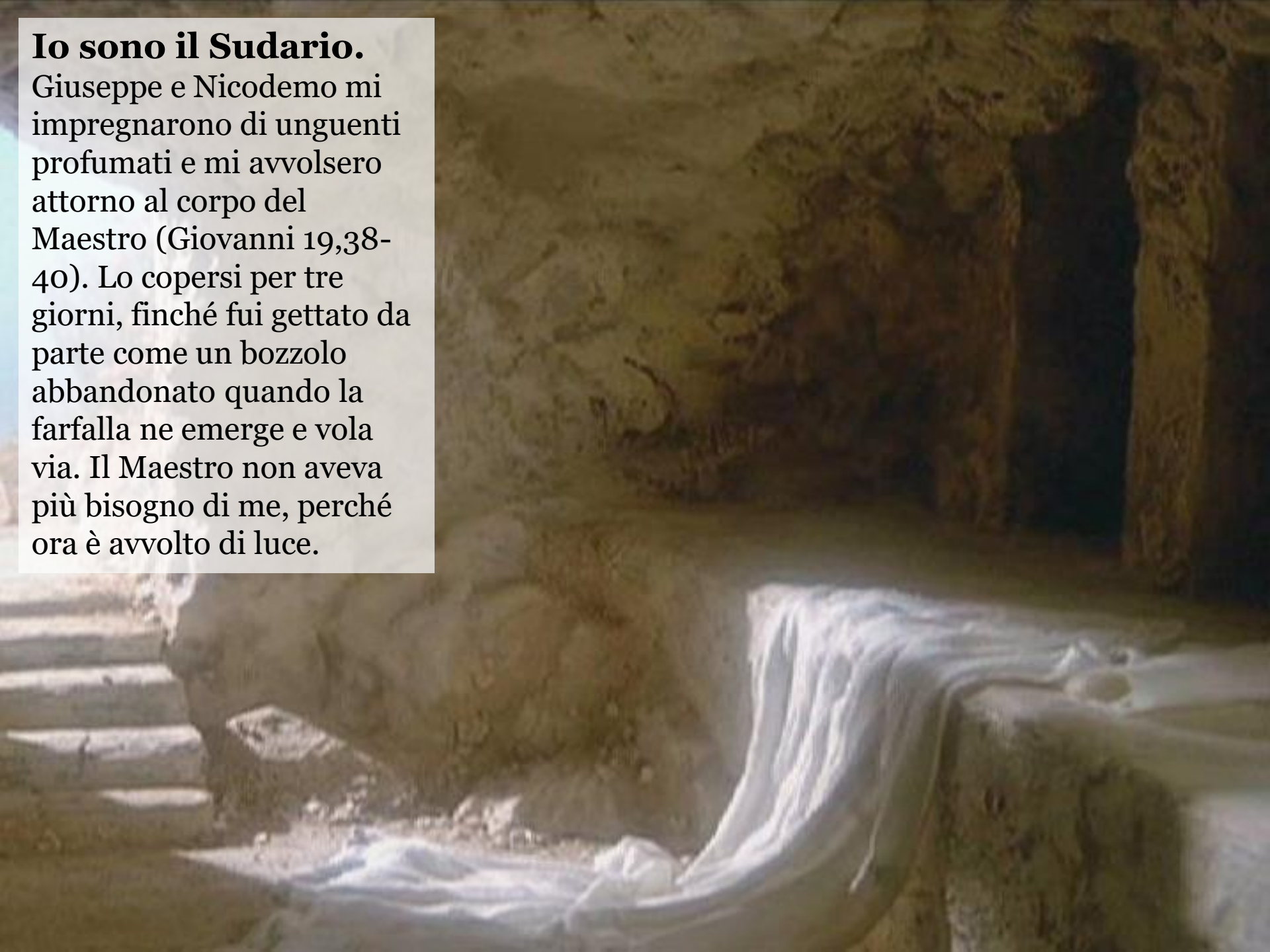
Io sono il vino. Dopo aver spezzato il pane, il Maestro mi versò in un calice. “Questo calice è il nuovo patto nel mio sangue, sparso per voi” (1 Corinzi 11,25), disse ai suoi discepoli. Anche se sapeva che stava per fare una morte atroce, il suo cuore traboccava di amore disinteressato per gli altri – come oggi. Avrebbe sparso il suo sangue anche solo per te e lo farebbe di nuovo, solo per te, tale è la portata del suo amore.

Io sono la Corona di spine. Come il maestro ero maledetta e disprezzata. Poi una notte fui intrecciata in una “corona”, destinata ad una beffa crudele (Matteo 27,29), ma divenni un emblema di gloria quando il Padre mi trasformò in un’aureola luminosa.

Io sono la canna. Anch'io dovevo essere una beffa (Matteo 27,29), ma nella destra del Re dei re nel momento della sua sofferenza più grande, anch'io fui trasformata. Da comune bastone che ero, divenni uno scettro di giustizia, un simbolo del potere e della gloria del Re, il cui regno non è di questo mondo (Giovanni 18,36).

Io sono il manto scarlatto. Quelli che mi deposero sulle spalle del Re lo fecero per scherno, dicendo: “Salve, o re dei Giudei!” (Matteo 27,28-29) – se solo avessero saputo come avevano ragione! – e non solo il Re dei Giudei, ma il Re del Cielo e della terra, “Re dei re e Signore dei signori, il solo che ha l’immortalità e abita una luce inaccessibile” (1 Timoteo 6,15-16).

Io sono la croce. C'era una volta un albero che crebbe alto e forte negli anni, solo per essere abbattuto e trasportato via in un solo giorno. Invece di essere trasformato dal falegname in qualcosa di utile ma normale – una sedia o un tavolo o forse una porta – fu trasformato in una croce rozza che portò il Maestro falegname (Giovanni 19,16-18). Io ero l'albero che divenne una croce. Lo portai mentre moriva per il mondo, perfino per chi lo uccise. Fui costruita come strumento di morte, ma divenni un simbolo dell'imperscrutabile amore divino e del suo dono della vita eterna.



Io sono il Sudario.
Giuseppe e Nicodemo mi impregnarono di unguenti profumati e mi avvolsero attorno al corpo del Maestro (Giovanni 19,38-40). Lo copersi per tre giorni, finché fui gettato da parte come un bozzolo abbandonato quando la farfalla ne emerge e vola via. Il Maestro non aveva più bisogno di me, perché ora è avvolto di luce.

Io sono il Sepolcro vuoto. Custodii il suo corpo privo di vita per tre giorni e tre notti, ma la tomba non poté trattenerlo. In un batter d'occhio, con un lampo di luce accecante e un'esplosione di potenza divina, lui sconfisse la morte – non solo per se stesso, ma per tutti quelli che lo ricevono come loro Salvatore.

Io sono il Giardino. Quando venne l'alba di quella prima Pasqua, fui trasformato da luogo di lutto in una scena di grande gioia quando gli angeli chiesero: "Perché cercate il vivente tra i morti? Egli non è qui, perché è risorto!" (Matteo 28,2-6: Luca 24,4-6).

Sappiamo che queste cose sono vere, perché eravamo là. Siamo stati tutti toccati e trasformati dal maestro. Lasciati toccare da lui oggi e trasformerà anche te.

www.freekidstories.org

Image Credits:

Image 1: Wallpaper Flare (adapted)

Image 2: Microsoft Clipart

Image 3: Freefoto.com

Image 4-5: Public domain

Image 6: Designed by master1305/freepik

Image 7: Wallpaper Flare

Image 8: All Christian downloads

Image 9: Wallpaper Flare

Image 10: Epicnom via Flickr. Used under Creative Commons license.

Text courtesy of Activated magazine. Used by permission.